

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4 “Trasferimenti regionali agli Enti Locali per il finanziamento delle funzioni”

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*”, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell’1 giugno 2022;

VISTO il D.P.Reg. n. 449 del 13 febbraio 2023, adottato previa deliberazione della Giunta regionale, concernente il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l’art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente “*Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali*”;

VISTA la circolare n. 11 del 1° luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “*Art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante <<Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale>>*”;

VISTA la circolare n. 17 del 10 dicembre 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “*Controllo contabile di cui all’art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Integrazione alla Circolare del 1° luglio 2021*”;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e, in particolare, l’art. 158 che prevede l’obbligo di presentare, entro sessanta giorni dal termine del relativo esercizio finanziario, il rendiconto delle spese sostenute a valere sui contributi straordinari percepiti;

VISTO il comma 11 dell’art. 6 della legge regionale 15 maggio 2015, n. 9 che, in considerazione delle particolari difficoltà finanziarie del comparto degli Enti Locali, prevede la possibilità, previa autorizzazione dell’Assessore regionale delle Autonomie locali e la Funzione pubblica, di riassegnare con provvedimento del Dirigente Generale del

Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali i contributi già erogati e rendicontati oltre i termini previsti dall'art. 158 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ove dalla rendicontazione presentata risulti che il contributo medesimo sia stato utilizzato per le previste finalità;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, recante disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013 "Legge di stabilità regionale" e, in particolare, il comma 4, lettera d), dell'art. 15 che prevede un contributo ai Comuni per il Fondo miglioramento servizi di Polizia municipale di cui all'art. 13 della legge regionale 1 agosto 1990, n. 17 e s.m.i.;

VISTO l'art. 7 del Decreto assessoriale n. 340 del 19 novembre 2013, con il quale l'Assessore Regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica ha fissato i criteri per la ripartizione del contributo di cui al su richiamato comma 4, lettera d), dell'art. 15 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9;

VISTA la circolare assessoriale n. 17 del 6 dicembre 2013 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 56 del 20 dicembre 2013 che ha disciplinato l'attribuzione dei predetti contributi;

VISTO il D.D.G. n. 22 del 31 marzo 2016 con il quale, tra l'altro, sono stati assegnati per l'anno 2013, ai sensi del predetto comma 4, lettera d), dell'art. 15 della L.R. 9/2013, ai Comuni indicati nel prospetto allegato al presente decreto i contributi regionali specificati nella colonna "F" del prospetto medesimo;

CONSIDERATO che, a seguito di verifiche, è emerso che i Comuni sopra richiamati hanno rendicontato la spesa sostenuta a valere sui predetti contributi dell'anno 2013, oltre il termine perentorio previsto dall'art. 158 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTI i decreti del Dirigente Generale n. 231 del 22 luglio 2021, n. 589 del 28 novembre 2022 e n. 613 del 2 dicembre 2022 con i quali, tenuto conto della mancata rendicontazione entro il termine prescritto dal richiamato art. 158 del T.U.E.L., si è provveduto a revocare, tra gli altri, i contributi specificati nel prospetto allegato al presente decreto;

VISTO il D.D.G. n. 113 del 28 aprile 2023, con il quale si è provveduto ad assegnare, impegnare e liquidare le somme spettanti ai comuni a titolo di quarta trimestralità dei trasferimenti regionali per l'anno 2022, e determinato le somme da erogare al netto, tra gli altri, dei crediti regionali riferiti ai contributi revocati con il citato DDG n. 231 del 22 luglio 2021;

VISTE le note specificate nel prospetto allegato al presente decreto per costituirne parte integrante con le quali i Comuni indicati nel prospetto medesimo hanno richiesto, ai sensi del citato comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9/2015, la riassegnazione delle somme effettivamente utilizzate per il piano di miglioramento dei servizi di polizia municipale anno 2013 erogate dalla Regione e rendicontate tardivamente;

VISTA la nota prot. n. 1210 del 22 gennaio 2024 con la quale il Servizio 4 "Trasferimenti regionali agli Enti Locali per il finanziamento delle funzioni" ha rappresentato al competente Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica la possibilità, ai sensi del comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9/2015, di riassegnare ai Comuni indicati nell'allegato prospetto, le somme specificate nella colonna "i" del prospetto allegato al presente decreto, tenuto conto della spesa rendicontata e della relativa quota da porre a carico dei bilanci comunali;

VISTA, altresì, l'annotazione del 31 gennaio 2024, posta in calce alla predetta relazione prot. n. 1210/2024, con la quale l'Assessore Regionale per le Autonomie Locali e la Funzione pubblica ha autorizzato la riassegnazione delle predette somme che i Comuni richiedenti hanno destinato per il piano di miglioramento dei servizi di polizia municipale anno 2013, in conformità a quanto previsto nella citata circolare n. 17/2013 e successive modifiche;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 11 dell'art. 6 della Legge Regionale n. 9/2015, è possibile procedere alla riassegnazione delle somme, utilizzate in conformità alla circolare assessoriale n. 17/2013, indicate nella colonna "h" del prospetto allegato al presente decreto, come autorizzato dal competente Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica;

RITENUTO, quindi, di dovere provvedere, ai sensi del comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9/2015, alla riassegnazione ai Comuni indicati nell'allegato prospetto delle somme specificate nella colonna "h", a titolo di contributo regionale destinato al piano per il miglioramento dell'efficienza dei servizi della Polizia municipale dell'anno 2013 previsto dall'art. 13 della legge regionale 1 agosto 1990, n. 17 e s.m.i.;

CONSIDERATO, altresì, che per effetto della riassegnazione disposta con il presente decreto, si rende necessario provvedere alla parziale rettifica del sopra richiamato D.D.G. n. 113 del 28 aprile 2023, al fine di autorizzare l'erogazione delle somme di seguito indicate trattenute ai seguenti comuni:

- € 9.680,00 da erogare al comune di Regalbuto;
- € 3.694,18 da erogare al comune di Rodi Milici;
- € 6.622,94 da erogare al comune di Caltavuturo;

per quanto in premessa specificato

D E C R E T A

Art. 1

Ai sensi del comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9 del 15 maggio 2015, ai Comuni indicati nell'allegato prospetto per costituirne parte integrante, sono riassegnate le somme indicate nella colonna "h" del prospetto medesimo, effettivamente spese quale contributo regionale erogato - ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art. 15 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 - per il piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi della Polizia municipale dell'anno 2013, previsto dall'art. 13 della legge regionale 1 agosto 1990, n. 17 e s.m.i.

Art. 2

Per effetto del precedente articolo 1 ed a parziale rettifica di quanto disposto con il DDG n. 113 del 28 aprile 2023, è autorizzata l'erogazione delle somme di seguito indicate, trattenute ai seguenti comuni dovute dalla Regione a titolo di quarta trimestralità dei trasferimenti regionali per l'anno 2022:

- € 9.680,00 da erogare al comune di Regalbuto;
- € 3.694,18 da erogare al comune di Rodi Milici ;
- € 6.622,94 da erogare al comune di Caltavuturo.

Alla spesa derivante dal presente provvedimento si provvede a valere sulle risorse già assegnate, impeginate e liquidate con il citato DDG n. 113/2023.

Art. 3

In ossequio al disposto contenuto nell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito *internet* della Regione Siciliana.

Art. 4

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo entro il termine di sessanta giorni dall'avvenuta notifica, ovvero dalla data di pubblicazione sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Palermo, 12/02/2024

Il Funzionario Direttivo
Giovanna Talluto

Il Dirigente del Servizio
Maria Teresa Tornabene

Il Dirigente Generale
Salvatore Taormina